



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 15/2019

Seduta del 05.11.2019

Si riunisce alle ore 16,00.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (*)	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

*: I dott.ri Bruno Carapella e Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Su invito del Rettore, assiste la dott.ssa Maria Lorena Carla TRECATE (componente effettivo).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Proposte di riassetto organizzativo per il 2020
2. Consorzio CARSO: adempimenti
- 2 bis Convenzione CONSIP "Fuel Card 1 – Accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card"

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Punti organico 2019 - Informativa Collegio dei Revisori dei Conti D.M. 742 del 08.08.2019
4. Informativa decreto interministeriale (MIUR – MEF), di adozione dello schema tipo di CCI *di sede*, volto al superamento del contenzioso instaurato dagli ex lettori
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
6. Proposte di chiamata a professore universitario di I^a e II^a fascia

AVVOCATURA

7. Personale in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari – Ricorso XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/Università degli Studi di Bari. Ordinanza Corte di Appello XXXXXXXXXXXXXXXX
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

AUDIZIONE DELEGAZIONE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO SUL RIASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2020

Il Rettore, in apertura di seduta, nell'informare che una delegazione delle Organizzazioni Sindacali del personale tecnico-amministrativo chiede di essere audita in ordine alle proposte di riassetto organizzativo per il 2020 di cui al p. 1) all'odg dell'odierna riunione, propone di accogliere la richiesta di audizione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

Alle ore 16,00, entra la succitata delegazione.

Il Rettore cede, quindi, la parola al sig. Rocco Campobasso, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali intervenute.

Il sig. Campobasso, nel ringraziare il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione per l'odierna audizione, con riferimento al p. 1) all'odg, pur riconoscendo l'ampia autonomia dell'Organo, esprime sorpresa che il Consiglio di Amministrazione debba discutere di tale argomento, atteso che, in occasione dell'ultimo incontro con la parte pubblica, era stato assicurato che sarebbe stato oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Il Rettore precisa come rientri nelle prerogative del Direttore Generale, elaborare proposte di carattere organizzativo, nella direzione della riorganizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa ed in tale ottica, quella che verrà sottoposta al Consiglio, è una proposta sulla quale si rende necessario un momento di riflessione dell'Organo, al fine di adottare le decisioni ritenute più opportune, anche sulla scorta dei contributi già forniti dalle OO.SS. sulla questione *de qua*.

Il sig. Campobasso concorda con le considerazioni del Rettore, precisando l'intento volto a ribadire il concetto del confronto con le Organizzazioni Sindacali sulla tematica di che trattasi.

Alle ore 16,10 esce la delegazione delle Organizzazioni Sindacali.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dopo aver richiamato il proprio Decreto n. 3319 del 22.10.2019 (Albo *online* 3354 del 23.10.2019), in ordine alla sospensione dell'attività didattica di Medicina e Chirurgia nella sede di Taranto, resosi necessario a seguito della prescrizione del MIUR, pervenuta a mezzo PEC, con prot. n. 33006 in data 18.10.2019, informa circa gli esiti dell'incontro del 26.10.2019, organizzato dalla Regione Puglia in ragione dell'*Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali*, con la partecipazione di esponenti della ASL, della Regione e del Comune di Taranto, laddove, mentre da una parte è stata esposta la volontà di questa Amministrazione di proseguire nello sviluppo del canale formativo su Taranto, dall'altra, è stato fatto notare che qualsiasi decisione fosse stata assunta in quella sede avrebbe visto l'assenza dell'interlocutore principale dell'Università, ossia il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, comunque, rimane unico referente e vigilante per l'Istituzione universitaria.

Egli informa, altresì, di aver partecipato nella giornata del 30.10 u.s., presso la sede del MIUR, ad un tavolo convocato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la presenza di esponenti dello stesso Ministero, del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro per le questioni riguardanti eventuali possibili progetti nella sede tarantina, esprimendo soddisfazione per il tenore dell'incontro, dal quale è emersa la volontà comune di consolidare sul territorio tarantino la presenza dell'istituzione universitaria e favorire lo sviluppo di nuove professionalità, per quanto permanga l'incertezza sull'ipotesi di intervento straordinario nella Città di Taranto, che vive una situazione di vera tragedia sociale, sul piano del lavoro e dell'economia, rispetto alla quale le Istituzioni in generale sono rimaste a lungo silenti.

Egli illustra, quindi, taluni temi affrontati nel corso dell'incontro del 30.10.2019, che riguardano la Città di Taranto, dalla Medicina, grazie ad un Ministero della Salute sempre vigile sulle possibili espansioni degli ambiti medici, alla Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, su cui la Regione Puglia si è impegnata, rimarcando l'interesse e l'impegno sul piano finanziario, ma a cui non è seguita altrettanta lucidità e attenzione progettuale; dal canale formativo in Medicina e Chirurgia, alle Scuole infermieristiche, al Tecnopolo, passando per gli aspetti del lavoro, dell'ambiente, del progetto di *restyling* urbano, d'intesa con il Politecnico, dell'archeologia, sempre facendosi portavoce dell'impegno profuso da parte dell'Ateneo barese nei suddetti ambiti.

Il Rettore, nel richiamare l'apposito comunicato stampa pubblicato sul sito istituzionale UNIBA, in data 30.10.2019, evidenzia che l'incontro si è positivamente concluso con l'unanime constatazione che non vi sono ostacoli all'avvio delle attività didattiche del Corso di Medicina dell'Università di Bari nella sede di Taranto, fermo restando che gli Organi di Governo adotteranno le conseguenti deliberazioni appena sarà pervenuta la nota ufficiale del MIUR.

Chiede ed ottiene la parola il sig. Martano, il quale esprime massima condivisione del percorso illustrato dal Rettore, con l'invito all'Amministrazione, nel momento in cui il succitato canale sarà attivato, a riprendere la discussione sulle problematiche degli studenti di Medicina della la sede di Taranto, ivi compresi quelli dei corsi di studio delle professioni sanitarie, mentre il sig. Vitacolonna chiede ulteriori chiarimenti sulle modalità di scelta della sede, al momento dell'attivazione del canale formativo su Taranto.

Il Rettore, nel fornire i chiarimenti richiesti, ribadisce che gli Organi di Governo saranno chiamati a deliberare successivamente alla comunicazione ufficiale che verrà fornita dal Ministero, anche nell'ambito di un più articolato progetto di Offerta formativa, per il prossimo anno, che verrà discusso nelle sedi deputate, anche con il contributo della componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROPOSTE DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2020**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando il vigente *Statuto* di Ateneo ed in particolare l'art. 11 comma 3, a norma del quale *“Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico- amministrativo dell’Ateneo, nonché la gestione amministrativa del personale docente”*, oltre che i principi ispiratori della riorganizzazione dell'apparato amministrativo, tra i quali, la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse sulla base dei criteri di efficienza ed economicità, la valorizzazione delle competenze, l'omogeneizzazione dei processi, il coordinamento dell'azione amministrativa, l'interazione dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e delle strutture decentrate con l'Amministrazione centrale.

Egli, nel richiamare, altresì, le considerazioni svolte in sede di audizione della delegazione delle organizzazioni sindacali, in apertura dell'odierna seduta, precisa che la questione in esame concerne la proposta di riassetto organizzativo per il 2020, mentre la problematica della valorizzazione delle posizioni economiche sarà oggetto di confronto in sede di contrattazione con i soggetti sindacali aventi titolo.

Il Rettore cede, quindi, la parola al Direttore Generale, il quale, nel richiamare l'informativa resa in sede di proprie comunicazioni nelle precedenti riunioni di questo Consesso del 26.09 e 18/24.10.2019, come da documentazione già posta a disposizione dei componenti dell'Organo nella precedente occasione, ricordando la richiesta di alcuni consiglieri volta ad inserire un apposito punto all'odg di questo Consesso, che *esercita funzioni di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa*, illustra, con l'ausilio di *slides*, l'aggiornamento della propria *“Proposta di riassetto organizzativo per il 2020”* (allegato n. 1 al presente verbale), che definisce l'organigramma allo stato dell'arte dell'interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti e le OO.SS. e RSU, fornendo ulteriori dettagli in merito.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Stefani, nel ringraziare il Direttore Generale per il lavoro svolto, svolge considerazioni

con particolare riferimento al Sistema Bibliotecario di Ateneo (SIBA), declinato nell'ambito del *Board di coordinamento dei direttori di polo bibliotecario* – Direzione offerta Formativa e Servizi agli studenti, precisando che il *Board* opera all'interno del SIBA, ma non si sostituisce ad esso, mentre si rende necessario avviare un processo che porti al superamento delle biblioteche Dipartimentali nella direzione dei Poli bibliotecari di cui all'art. 35 dello Statuto, citando l'esempio del patrimonio librario del polo umanistico, che potrebbe confluire in una biblioteca centrale del polo Murattiano-umanistico, sul modello di altre Università. Egli, nel richiamare l'attenzione sulla tematica delle società partecipate, reputa che la U. O. Convenzioni ed enti partecipati, inserita nell'ambito della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione ricerca e trasferimento tecnologico, possa essere meglio collocata all'interno della “Sezione bilancio, società, partecipazione” afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, così come dovrebbe essere prevista una struttura di raccordo e coordinamento per il polo jonico, considerate le peculiarità della sede di Taranto, che necessita di adeguati investimenti, diversamente da altre sedi, quale ad esempio quella di Brindisi e che occorra avviare un'approfondita riflessione sulla strategia di Ateneo in tema di internazionalizzazione, mettendo insieme le attività dei Dipartimenti nei diversi ambiti (dottorato di ricerca, master, etc...), congratulandosi con il Magnifico Rettore per la scelta del prof. Teodoro Miano quale proprio delegato all'Internazionalizzazione.

Il consigliere Silecchia, nel ringraziare il Rettore per l'accoglimento della propria richiesta di inserimento dell'argomento in un apposito punto all'odg dell'odierna riunione, che ha consentito di approfondire adeguatamente la proposta di riassetto organizzativo formulata dal Direttore Generale, che rappresenta un lavoro di assoluto livello per la nostra Università, svolge talune considerazioni sulle nuove figure del Supervisore Tecnico dei laboratori di ricerca e del Vice Coordinatore di Dipartimento, che impattano in sul piano finanziario, auspicando che, nel prossimo triennio, non vengano previsti incarichi con pesature inferiori rispetto alle attuali. Egli, altresì, nel condividere le osservazioni del prof. Stefani in relazione alle società partecipate, sottolinea la necessità di potenziare quelle strutture che gestiscono attività strategiche per l'Ateneo, esprimendo, al contempo, rammarico per la soppressione di Sezioni/Unità Operative, con l'auspicio che i colleghi possano trovare adeguata collocazione in altre strutture.

Il dott. Carapella, nel ringraziare il Direttore Generale per il lavoro svolto, senza entrare nel merito delle scelte proposte, sottolinea l'esigenza di tenere conto degli obiettivi strategici di Ateneo e delle scelte operate dagli Organi di Governo.

Il Rettore, nel rilevare l'esigenza di riunioni monotematiche dell'Organo su temi di particolare rilievo strategico, quali l'offerta formativa, da inserire nell'ambito di un piano strategico di ampio respiro, l'internazionalizzazione, che necessita di adeguati investimenti, anche al fine di evitare, per il futuro, la restituzione di fondi non spesi al Ministero, la ricerca scientifica, premiando la progettualità dei Dipartimenti, che dovrà essere altresì digitalizzata, la sede di Taranto, i cui investimenti vanno intensificati per portare a valore le risorse di cui si dispone, evitando sprechi, anche in vista dell'attivazione del nuovo corso di laurea in Medicina e Chirurgia, per il quale si dovrà pensare alla struttura amministrativa di supporto; il patrimonio immobiliare, che richiede particolare attenzione, evidenzia come il riassetto organizzativo sia una delle questioni più importanti su cui scommettere, cercando, nei limiti delle disponibilità di bilancio, di dare efficienza alla macchina, premiando le professionalità con assunzione di incarichi di responsabilità, che comportano oneri e sacrifici.

Egli, nel ribadire che la valorizzazione delle fasce economiche delle posizioni organizzative sarà oggetto di confronto in sede di contrattazione con i soggetti sindacali aventi titolo, precisa come la proposta di riassetto organizzativo in esame sia da intendersi quale bozza di lavoro che, certamente semplifica alcuni percorsi, ma che dovrà essere rivista anche a seguito delle nuove assunzioni all'esito dei concorsi in atto e delle scelte strategiche degli Organi di Governo.

Il Direttore Generale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito alla proposta *de qua*, di cui ricorda i principi ispiratori e le regole poste a base della riorganizzazione dell'apparato amministrativo, con particolare riferimento al Sistema Bibliotecario di Ateneo (SIBA), al Sistema Museale di Ateneo (SIMA), al polo Jonico e alla struttura amministrativa di supporto alle società partecipate, la cui revisione, peraltro, sarà sottoposta all'esame di questo Consesso in tempi brevi, fornisce informativa sui dati relativi all'andamento dei concorsi per l'assunzione del personale tecnico-amministrativo in corso, evidenziandone punti di forza, per alcune figure, e criticità, per altre.

Al termine del dibattito, dal quale emerge, altresì, ampio apprezzamento e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale per il pregevole il lavoro svolto, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, propone di prendere atto dell'aggiornamento da parte del Direttore Generale della sua "*Proposta di riassetto organizzativo per il 2020*", che definisce l'organigramma allo stato dell'arte dell'interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti e le OO.SS. e RSU, rinviando la sua operatività ad un momento successivo, che varrà come scelta finale ed operativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, di attuazione della Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed in particolare l'art. 11 comma 3, a norma del quale *“Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico- amministrativo dell'Ateneo, nonché la gestione amministrativa del personale docente”*;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale sulla *“Proposta di riassetto organizzativo per il 2020”*, di cui al prospetto allegato con il n. 1 al presente verbale;
- UDITE le precisazioni del Rettore anche in ordine ai principi ispiratori della riorganizzazione dell'apparato amministrativo, tra i quali, la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse sulla base dei criteri di efficienza ed economicità, la valorizzazione delle competenze, l'omogeneizzazione dei processi, il coordinamento dell'azione amministrativa, l'interazione dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e delle strutture decentrate con l'Amministrazione centrale;
- SENTITO il dibattito dal quale emerge, altresì, ampio apprezzamento e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale per il pregevole il lavoro svolto;

TENUTO CONTO che la valorizzazione delle fasce economiche delle posizioni organizzative sarà oggetto di confronto in sede di contrattazione con i soggetti sindacali aventi titolo,

DELIBERA

- di prendere atto dell'aggiornamento da parte del Direttore Generale della sua "*Proposta di riassetto organizzativo per il 2020*", di cui al prospetto allegato con il n. 1 al presente verbale, che definisce l'organigramma allo stato dell'arte dell'interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti e le OO.SS. e RSU, rinviando la sua operatività ad un momento successivo, che varrà come scelta finale ed operativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 3) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. concernente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

PUNTI ORGANICO 2019 - INFORMATIVA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI D.M.
742 DEL 08.08.2019

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

- indicatore di sostenibilità economico finanziaria – *I.S.E.F.* (i suoi incrementi **migliorano** le facoltà assunzionali).

Concorrono alla determinazione dei predetti indicatori le seguenti variabili:

➤ **IN POSITIVO**

- Fondo di Finanziamento Ordinario, compresa l'assegnazione annuale per la programmazione triennale;
- Contribuzione studentesca
- Finanziamenti esterni di spese di personale

➤ **IN NEGATIVO**

- Spese di personale
- Quote ammortamento mutui
- Fitti passivi

Gli indicatori per l'anno 2019 dell'Università di Bari, certificati dal MIUR, sono:

- Indicatore delle spese di personale: **69,48**
- ISEF: **1,18**

Tali indicatori hanno consentito l'assegnazione, ad UNIBA, di un contingente di 55,21 punti organico, pari al **96% del personale cessato** nell'anno 2018.

Assegnazione straordinaria punti organico D.M. 742 dell'8/8/2019

L'art. 1, comma 978 della Legge 145/2018 ha previsto che, nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università, sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dal citato articolo 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2018, convertito con Legge 133/2008 (contingente annuale ordinario), nel limite di spesa di sistema di 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 e di ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.

Tale maggiore facoltà assunzionale è riconosciuta alle università statali che, nell'anno precedente a quello di riferimento, presentano:

- un indicatore delle spese di personale inferiore al 75%
- un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria maggiore di 1,10.

In altri termini, il competente Dicastero ha previsto un contingente assunzionale aggiuntivo a favore degli Atenei con migliori indicatori di sostenibilità economico finanziaria, senza tuttavia prevedere un contestuale incremento del finanziamento ordinario (F.F.O.), finalizzato alla copertura dei relativi oneri, che restano, pertanto, a carico di ciascuna Università.

Dalla ripartizione del predetto contingente assunzionale straordinario, con D.M. 742 dell'8/8/2019 l'Università di Bari è risultata destinataria di **6,84** punti organico.

Il Collegio prende atto che, secondo quanto stabilito da tale D.M., la fruizione dei predetti punti organico sarebbe stata comunque subordinata all'invio, al MIUR, di un'espressa richiesta dell'Amministrazione, corredata del parere di questo Collegio dei Revisori dei Conti, attestante *la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico dei rispettivi bilanci.*

Fermo restando le considerazioni di seguito svolte, tale richiesta, nonché l'attestazione di questo Collegio non sono risultate necessarie, poiché il Consiglio di

Amministrazione, nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto di Ateneo, nella seduta del 18/24.10.2019 ha deliberato di non accedere a quanto previsto dal D.M. in argomento.

Ad ogni buon conto, il Collegio osserva che - in disparte le dinamiche retributive correlate alla ripresa delle classi triennali e degli incrementi stipendiali annuali del personale docente e tecnico amministrativo, che si ripercuotono sulle limitate disponibilità del Fondo di Finanziamento Ordinario, che nel 2018 ha subito, rispetto all'anno precedente, un decremento della quota non vincolata nella destinazione di euro 1.124.823 - la sostenibilità dei maggiori oneri, che l'eventuale utilizzo del contingente straordinario di punti organico comporterebbe, risulta in effetti poco credibile e/o ipotizzabile alla luce del clima di incertezza generatosi in relazione al rilevante contenzioso esistente presso questo Ateneo.

Si fa riferimento, in particolare:

- al nutrito contenzioso attivato dal personale tecnico amministrativo conferito in convenzione presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, che, ad oggi, ha comportato un esborso finanziario, a titolo di emolumenti per il periodo successivo al deposito del lodo arbitrale (da settembre 2012), pari a circa 9 milioni, ad oggi non oggetto di ristoro, come per legge, da parte della medesima Azienda e che hanno indotto l'Ateneo ad avviare azioni esecutive di recupero;
- al contenzioso attivato dai collaboratori ed esperti linguistici: il Collegio prende atto, al riguardo, della nota del 18 ottobre 2019, con la quale il MIUR ha comunicato la pubblicazione del decreto interministeriale (MIUR – MEF), concernente lo schema tipo di CCI *di sede*, volto al superamento del contenzioso instaurato dagli ex lettori. Dal testo del provvedimento emerge la possibilità, per le università che avranno aderito alla sottoscrizione del C.C.I., di fruire di un cofinanziamento nell'ambito dello stanziamento di sistema, a regime e a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, di euro 8.705.000,00.

Per accedere al suddetto cofinanziamento, questo Ateneo dovrà perfezionare apposito contratto integrativo (C.C.I.), nei termini previsti dallo schema tipo, fermo restando che l'efficacia di tale contratto sarà subordinata e sospesa sino alla sottoscrizione di atti di rinuncia degli ex lettori *a qualsiasi azione giudiziaria - di merito e/o esecutiva, già pendente e/o da instaurarsi - volta al riconoscimento di un trattamento economico pari o superiore a quello previsto dal presente accordo.*

Orbene, il Collegio osserva come desti preoccupazione la circostanza di come lo schema di C.C.I. preveda, all'art. 4, che al lettore, "dalla data di prima assunzione, compete il trattamento economico previsto per i ricercatori confermati a tempo definito, con applicazione delle classi e degli scatti biennali di anzianità previsti dalla vigente normativa maturati, ad esclusione del periodo di blocco degli stessi derivanti dalla normativa nazionale [n.d.r. art. 9, comma 21 D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010]. A decorrere dallo scatto successivo a quello posseduto alla data del 29 gennaio 2011, lo stesso è disposto con cadenza triennale fino al 2020 e, successivamente, riprende con progressione biennale e comunque previa verifica dell'attività svolta di cui al successivo art. 5 ...".

Tale modalità di riconoscimento del trattamento economico accessorio, che il contratto integrativo quantificherebbe in termini analoghi a quelli del ricercatore confermato a tempo definito, comporterebbe l'ulteriore riconoscimento delle progressioni per classi stipendiali, con oneri a carico del bilancio di Ateneo, in corso di quantificazione, di rilevante entità. Tali oneri, pur in presenza del predetto e ripetuto cofinanziamento ministeriale, ad oggi di difficile determinazione, si rivelerebbero produttivi di importanti effetti finanziari a valere sugli equilibri di bilancio di Ateneo.

Il Collegio, inoltre, osserva come all'attualità il MUIR non abbia ancora reso noti i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2019, rendendo incerto il quadro di finanza pubblica nel quale il sistema universitario e l'Ateneo barese si collocano.

Sussistono, inoltre, ulteriori incertezze per i ritardi registrati nel versamento di importanti quote di finanziamento di spese di personale. Il Collegio fa riferimento, in particolare, alle convenzioni sottoscritte con l'IRCCS e con la Regione Puglia, rispettivamente in date 25/10/2018 e 6/2/2019.

Il primo, infatti, non ha provveduto al versamento della prima *tranche* di euro 2.063.575,30, con scadenza al 31 dicembre 2018, la seconda, invece, non ha provveduto al versamento della prima *tranche* di 1,7 milioni di euro, con scadenza a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

Il Collegio, ancora, invita l'Ateneo a porre la dovuta attenzione a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, che subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2019, all'accreditamento delle singole scuole di specializzazione.

Alle incertezze derivanti dai contenziosi in atto e dai ritardi nel versamento di significative quote di finanziamento di posti di docenti nell'ambito delle citate convenzioni, si aggiunga la particolare prudenza, che le nuove regole sulla disciplina del fabbisogno finanziario degli Atenei impongono.

Il Collegio rammenta come la legge di bilancio 2019 abbia modificato, in maniera significativa, la disciplina previgente.

Le università statali, infatti, dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente, incrementato del tasso di crescita del PIL reale, stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF. Sono escluse le riscossioni e i pagamenti sostenuti per gli investimenti e per le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale, che, invece, non concorrano al calcolo del fabbisogno finanziario.

Fa osservare, al riguardo, come il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza 03/04/2019, abbia argomentato che *"gli interventi fortemente voluti dal legislatore nelle ultime leggi di bilancio produrranno i loro maggiori effetti finanziari proprio negli esercizi 2019 e 2020. Fra tali interventi si annoverano l'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza con relativi reclutamenti e investimenti, i piani straordinari per RTD tipo b), il graduale ampliamento delle facoltà assunzionali, l'una tantum per il ristoro dei mancati scatti stipendiali del quinquennio 2011-2015 del personale docente e ricercatore, i rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e CEL, gli adeguamenti stipendiali ISTAT per professori e ricercatori e gli scatti stipendiali triennali del personale docente con passaggio a un regime biennale a partire dal 2020. A fronte di tali maggiori uscite, in larga parte automatiche, la nuova disciplina del fabbisogno finanziario imporrà a un numero crescente di Università pubbliche una restrizione alla parte restante della spesa corrente o la necessità di incrementare le entrate proprie per evitare il superamento del limite ministeriale. Le azioni di contenimento della spesa corrente potrebbero addirittura indurre auto-limitazioni del turnover, vanificando di fatto l'ampliamento delle facoltà assunzionali voluto dal legislatore".*

Alle preoccupazioni che emergono in ordine a quanto fin qui descritto, il Collegio, in ultimo, evidenzia la dinamica in crescita della spesa di parte corrente e per il funzionamento dell'Ateneo, quest'ultima anche dovuta ad impegni pluriennali per appalti di servizi, quali portierato e pulizia, per i quali sono in corso di svolgimento le relative procedure ad evidenza pubblica con effetti di significativo rilievo finanziario nell'arco del prossimo quinquennio.

Per le ragioni sin qui esposte, il Collegio valuta con favore la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/24.10.2019, di non accedere alle maggiori facoltà assunzionali stabilite dal D.M. n. 742 dell'8/8/2019.

In mancanza di altri argomenti da trattare, la riunione si conclude alle ore 13.30".

Il Rettore, in particolare, nel ringraziare il Collegio dei Revisori per il pregevole lavoro svolto, evidenzia la scelta ministeriale volta alla proroga della scadenza delle abilitazioni e dell'utilizzo dell'art. 24 co. 6 L. 240/10, richiamando alcuni dei *warning* di cui al ridetto verbale, quali, la Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019, per la quale non è ancora pervenuto il pagamento della prima tranche di 1,7 milioni di euro, evidenziando che l'Ateneo ha già provveduto ad inoltrare i necessari atti formali, anche in considerazione delle criticità che potrebbero verificarsi negli anni successivi al triennio 2018/2019; il contenzioso attivato dal personale tecnico amministrativo conferito in convenzione presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, che sta comportando notevoli esborsi per l'Ateneo, mentre la scelta di questo tavolo, di cui alla delibera del 18/24.10.2019, di non accedere a quanto previsto dal DM n. 742 del 08.08.2019 "*Maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018*", è stata valutata con favore anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, come si evince dal sopra riportato verbale n. 601/2019.

Alle ore 18,20 esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Lepera ribadisce le proprie perplessità, già espresse in altre occasioni, sulla Convenzione con la Regione Puglia, richiamando l'attenzione sulla verifica triennale alla quale saranno sottoposte le Scuole di specializzazione; il Rettore sottolinea come le considerazioni di cui al suddetto verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentano un monito da tenere in considerazione anche per il futuro; il prof. Stefanì ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione di cui al verbale *de quo*, che dà maggiore sostegno e valore cautelare alla decisione assunta da questo Consesso nella succitata seduta del 18/24.10.2019, rilevando l'esigenza di monitorare da ora in poi con particolare attenzione la spesa per il personale, da tutti i punti di vista; il prof. Dellino ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti per il pregevole lavoro svolto, svolgendo considerazioni sull'ultima parte del predetto verbale, in ordine alle nuove regole sulla disciplina del fabbisogno finanziario degli Atenei e sulle argomentazioni espresse dal Consiglio Universitario Nazionale, al riguardo, nell'adunanza del 03.04.19.

Il dott. Tagliamonte, nel ringraziare i consiglieri per le attestazioni di apprezzamento espresse, precisa che il Collegio dei Revisori dei Conti ha inteso, nell'ambito delle proprie prerogative, svolgere valutazioni sui fenomeni più incidenti al fine di attenzionare l'Organo, sottolineando come i richiami di cui al verbale in parola rappresentino un momento ricognitivo utile per consentire un ragionamento unitario in termini di proiezione e sostenibilità che ponga l'Istituzione al riparo da eventuali future congiunture negative.

Il Rettore ringrazia il dott. Tagliamonte per la chiarezza espositiva, sottolineando ancora una volta il proprio orgoglio per una scelta – quella di non accedere a quanto previsto dal DM n. 742 del 08.08.2019 *“Maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018”* – che, pur apparendo impopolare, si è rivelata positiva, con il sostegno dal Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il DM n. 742 del 08.08.2019 *“Maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, comma 978 della Legge n. 145 del 30.12.2018”*;
- VISTA la propria delibera del 18/24.10.2019;
- VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601 del 05.11.2019, che, per le ragioni ivi esposte, ha valutato *“...con favore la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18/24.10.2019, di non accedere alle maggiori facoltà assunzionali stabilite dal D.M. n. 742 dell'8/8/2019”*;
- UDITE le precisazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte;
- SENTITO l'ampio ed approfondito dibattito,

PRENDE ATTO

delle valutazioni del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 601 del 05.11.2019.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CONSORZIO CARSO: ADEMPIMENTI**

Alle ore 18,30, entrano il prof. Massimo Di Rienzo, il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente ed il Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO, dott. Pietro Consiglio.

Il Rettore, nel richiamare le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento in oggetto, che richiede particolare attenzione al fine di valutare il percorso da intraprendere, richiama le varie interlocuzioni con il Ministero e la Regione Puglia fornendo informativa sullo stato dell'arte della problematica *de qua*, quale risulta dalla documentazione già posta a disposizione dei consiglieri ed in particolare: la nota mail della Regione Puglia in data 28.10.2019; il documento "*Modello di Business*" del 24.04.2018 e relative tabelle allegate, riportanti il *business plan* relativo al prossimo quinquennio 2019-2023; la "*Relazione sullo stato dell'arte della gestione*" del predetto Consorzio, a cura del Presidente del Collegio dei Liquidatori, dott. Pietro Consiglio, già posta a disposizione dei consiglieri, anche in occasione della riunione del 26.09.2019 e la relazione sul *Consorzio di Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo oncologico (CARSO)* del 10.08.2017.

Egli cede, quindi, la parola al prof. Massimo Di Rienzo, il quale illustra sinteticamente gli sviluppi della questione come riportati nella succitata "*Relazione sullo stato dell'arte della gestione*", sottolineando come non risulti possibile allo stato procedere alla revoca della delibera di scioglimento e liquidazione del Consorzio CARSO, assunta dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 23.02.2015, considerato che con la contestata uscita della Regione Puglia dalla compagine consortile, è venuta meno la condizione della plurisoggettività consortile, paventando la perdita dei finanziamenti PON, che sembra ormai irreversibile. Egli, nel richiamare gli aspetti problematici della vicenda, con particolare riferimento all'irrituale recesso dalla compagine consortile da parte della Regione Puglia, rileva l'opportunità di avviare, con il Collegio dei Liquidatori, una riflessione su possibili soluzioni alternative alla liquidazione in termini più tecnici e a soli fini istruttori, in quanto le valutazioni e le decisioni complessive sulla vicenda, restano di competenza di questo Consesso.

Il Direttore Generale ricorda i diversi inviti rivolti, fin dal 2016, alla Regione Puglia, volti alla ricomposizione della compagine consortile, richiamando le interlocuzioni con i

competenti uffici Regionali e, da ultimo, l'incontro della scorsa settimana con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, prof. Domenico Laforgia, al quale non è seguito alcun riscontro concreto.

L'avv. Prudente ripercorre brevemente l'iter dell'annosa e complessa vicenda, con un importante retaggio storico, fin dagli anni '90, sottolineando come si renda necessario un momento di riflessione con particolare riferimento al recesso della Regione Puglia dalla compagine consortile.

Il dott. Tagliamonte suggerisce di procedere con una sorta di ricognizione di tutte le scelte effettuate nel corso del tempo finalizzata ad una gestione "informata" della problematica, valutandone le ricadute in termini di responsabilità.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, già Presidente del Collegio di Liquidazione del Consorzio CARSO, che sottolinea come il Collegio dei Liquidatori abbia più volte formalmente denunciato alla Regione Puglia l'illegittimità, oltre che l'irritualità del recesso dalla compagine consortile, evidenziando come, ad ogni modo, la debitoria maturata in seno al CARSO rinvenga da obbligazioni di pagamento insorte prima dell'esercizio del diritto di recesso da parte della Regione Puglia, che, peraltro, non ha mai fornito risposta alla corrispondenza intercorsa, sia in termini di illegittimità del recesso che di debiti pregressi assunti antecedentemente allo stesso.

Il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, nel ricordare le diverse problematiche relative al Consorzio CARSO, evidenzia l'esigenza di valutare attentamente i passi da percorrere, anche in termini di contestazione delle responsabilità della Regione Puglia, suggerendo all'uopo la costituzione di un'apposita Commissione di indagine, anche per interloquire con il Ministero.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani, il quale, pur concordando con la proposta volta a costituire una Commissione *ad hoc*, rileva l'esigenza prioritaria di conoscere lo stato dell'arte della procedura di liquidazione del CARSO, che, comunque, è un Ente autonomo, diverso dall'Università, nonché di una chiara e dettagliata relazione istruttoria in cui siano esposti tutti i passaggi della complicata vicenda.

Il Rettore cede quindi la parola al Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO, dott. Pietro Consiglio, il quale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, sottolinea le criticità derivanti dal venir meno delle condizioni necessarie per scongiurare la perdita dei finanziamenti PON da parte del Ministero, reputando che, allo stato, l'unica strada percorribile sia nella direzione della rimozione dello stato di liquidazione del Consorzio *de quo*.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, dal quale emerge da più parti l'esigenza di acquisire, in tempi brevi, una dettagliata relazione istruttoria, con la cronologia degli avvenimenti e ricognizione documentale, a partire dallo Statuto del Consorzio Carso ed annessa relazione del Collegio dei Liquidatori, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con il relativo parere, da porre a disposizione dei consiglieri in una prossima riunione di questo Consesso, cui saranno invitati ad intervenire il Presidente ed i componenti del Collegio dei Liquidatori del Consorzio *de quo*, rispettivamente dott. Pietro Consiglio e proff. Gianvito Giannelli e Sabrina Spallini.

Alle ore 19,40 escono il prof. Di Rienzo, il dott. Spataro, il dott. Consiglio, il dott. Tagliamonte e la dott.ssa Trecate e si allontanano la dott.ssa Rutigliani e l'avv. Prudente.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*).	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTA la nota mail della Regione Puglia in data 28.10.2019;
- VISTO il documento "*Modello di Business*" del 24.04.2018 e relative tabelle allegate, riportanti il *business plan* relativo al prossimo quinquennio 2019-2023;
- VISTA la "*Relazione sullo stato dell'arte della gestione*" del predetto Consorzio, a cura del Presidente del Collegio dei Liquidatori, dott. Pietro Consiglio, già posta a disposizione dei consiglieri, anche in occasione della riunione del 26.09.2019;
- VISTA la relazione sul *Consorzio di Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo oncologico (CARSO)* del 10.08.2017;

UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del prof. Massimo Di Rienzo, del Direttore delle Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte e del Presidente del Collegio dei Liquidatori, dott. Pietro Consiglio;

SENTITO l'ampio ed approfondito dibattito, dal quale emerge l'esigenza di acquisire, in tempi brevi, una dettagliata relazione istruttoria, con cronologia degli avvenimenti e ricognizione documentale, a partire dallo Statuto del Consorzio Carso ed annessa relazione del Collegio dei Liquidatori, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con il relativo parere, da porre a disposizione dei consiglieri in una prossima riunione di questo Consesso, cui saranno invitati ad intervenire il Presidente ed i componenti del Collegio dei Liquidatori del Consorzio *de quo*, rispettivamente dott. Pietro Consiglio e proff. Gianvito Giannelli e Sabrina Spallini,

PRENDE ATTO

dell'informativa resa in relazione alla problematica del Consorzio CARSO e rinvia l'ulteriore approfondimento ad una prossima riunione, previa acquisizione, in tempi brevi, di una dettagliata relazione istruttoria, con cronologia degli avvenimenti e ricognizione documentale, a partire dallo Statuto del Consorzio Carso ed annessa relazione del Collegio dei Liquidatori, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con il relativo parere.

Alla predetta riunione saranno invitati ad intervenire il Presidente ed i componenti del Collegio dei Liquidatori, rispettivamente dott. Pietro Consiglio e proff. Gianvito Giannelli e Sabrina Spallini.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa P. Rutigliani.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CONVENZIONE CONSIP “FUEL CARD 1 – ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE DIETRO PRESENTAZIONE DI FUEL CARD”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, anche in ordine all'analisi dei costi del servizio, effettuata e riportata in tabella ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““Il dott. Francesco Franciosa, Responsabile Staff Logistica, procedimenti speciali - Direzione Generale - riferisce che la Società ENI, dalla quale questa Amministrazione si rifornisce per l'acquisto di carburante per i propri autoveicoli, con nota mail del 31.10.2019, ha comunicato, in riferimento al rapporto contrattuale in essere denominato “Multicard Eni”, che dal prossimo mese di novembre applicherà le seguenti nuove condizioni contrattuali:

CONDIZIONE ATTUALE		NUOVA CONDIZIONE	
Frequenza di Fatturazione	Mensile	Frequenza di Fatturazione	Mensile
Dilazione Pagamento	90 gg. fine mese	Dilazione Pagamento	45 gg. data fattura
Sconto in fattura Carburanti modalità "Servito" (IVA compresa)	€/lt. 0,0634	Sconto in fattura Carburanti modalità "Servito" (IVA compresa)	€/lt. 0,0809
Costo Annuo carta	zero	Costo Annuo carta	zero
Canone Titolare Trimestrale	€ 15	Canone Titolare Trimestrale	€ 15
Costo carta sostitutiva	€ 10	Costo carta sostitutiva	€ 10

e, pertanto, ha richiesto se si è intenzionati a confermare o non confermare la variazione contrattuale proposta anticipando che in caso di non conferma avrebbe attivato la procedura di revoca del contratto.

Ciò posto, si rappresenta che sul portale CONSIP “acquistinretepa” è stato attivato l'Accordo quadro “Fuel Card 1 – accordo quadro per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card” con scadenza al 24.07.2021, aggiudicato alla Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ed Italiana petroli S.p.A., il quale Accordo prevede, tra l'altro, relativamente alla parte economica, che il prezzo definitivo, per ciascuna tipologia di Carburante per Autotrazione, sarà individuato sulla base del Prezzo Consigliato Servito e del Prezzo Consigliato Non Servito, al quale successivamente verrà poi applicato, secondo le citate tipologie, lo sconto individuato per ogni singola provincia italiana. Relativamente invece alla scelta del fornitore, Kuwait Petroleum Italia S.p.A. o Italiana petroli S.p.A., l'accordo quadro prevede, inoltre, che il servizio venga affidato a chi ha ottenuto, in fase di gara, il punteggio complessivo più elevato relativamente alle province di interesse.

Tenuto conto che l'attività operativa di questa Amministrazione interessa Bari e la sua provincia, sulla base del punteggio complessivo più elevato, l'aggiudicataria è la Italiana petroli S.p.A. con il punteggio di 1,9644 contro l'1,7046 della Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

La Italiana petroli S.p.A. nella provincia di Bari ha proposto il seguente sconto:

1. per i rifornimenti di carburante effettuati in modalità “servito” 0,18 centesimi
2. per i rifornimenti effettuati in modalità “Non servito” 0,08.

Per completezza d'informazione si ritiene utile far presente che questa Amministrazione nel corso degli anni ha ridotto l'acquisto di carburante per autotrazione. Nel 2018 sono stati spesi euro 14.746,11 e nel 2019 ad oggi 8.722,54 euro.

In ultimo si ritiene utile far presente che la tabella Obblighi-Facoltà “Strumenti del Programma per la razionalizzazione degli acquisti in PA”, che alla presente si allega, pubblicata e aggiornata dal MEF in data 17.01.2019, per quanto attiene l'acquisto di carburanti rete ed extra-rete OBBLIGA per il segmento “Scuole e Università” il ricorso alla Convenzione Consip”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, anche in ordine all'analisi dei costi del servizio, effettuata e riportata in tabella;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016, ed in particolare l'art. 31 “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*”;
- VISTA la tabella Obblighi-Facoltà “*Strumenti del Programma per la razionalizzazione degli acquisti in PA*” (pubblicata ed aggiornata dal MEF in data 17.01.2019) che, per procedere all'acquisto di carburanti rete ed extra-rete, per il segmento “*Scuole e Università*”, impone il ricorso alla Convenzione Consip in vigore;
- TENUTO CONTO della proposta fatta pervenire dalla Società ENI, di cui in narrativa, da cui si evince che lo sconto applicato è minore di quello applicato della Società aggiudicataria dell'Accordo quadro Consip;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità del servizio di acquisto del carburante per autotrazione e che, quindi, lo stesso non può subire interruzioni o malfunzionamenti, avendo, tra l'altro, la stessa Società ENI già avanzato richiesta di recesso del contratto nella eventualità non fossero state accettate le nuove condizioni contrattuali proposte;

CONSIDERATO che la proposta avanzata è migliorativa di quella in essere;

CONSIDERATO che il relativo costo per i mesi di novembre e dicembre 2019, troverà copertura sulle risorse programmate in sede di budget economico 2019, come dichiarato con nota in calce alla relazione istruttoria, a firma del Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Riccardo Leonetti,

DELIBERA

1. di autorizzare il Direttore Generale, con proprio provvedimento:
 - a) a rescindere il contratto in essere con la Società ENI, nei tempi e nei modi previsti dal contratto stesso;
 - b) ad aderire all'accordo quadro *Consip Fuel Card 1* – Lotto 1 per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di "*fuel card*" stipulata da Consip S.p.A. ed attivata in data 24.01.2019, con scadenza al 24.07.2021;
 - c) ad affidare, quindi, la fornitura di carburante per autotrazione alla Italiana Petroli S.p.A., aggiudicataria per la Provincia di Bari del Lotto 1;
 - d) ad individuare, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n.50/2016, il responsabile unico del procedimento.
2. La relativa spesa, per i mesi di novembre e dicembre 2019, troverà copertura sulle risorse programmate in sede di budget economico 2019 e stanziare sull'art.102160101.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**INFORMATIVA DECRETO INTERMINISTERIALE (MIUR – MEF), DI ADOZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI CCI DI SEDE, VOLTO AL SUPERAMENTO DEL CONTENZIOSO INSTAURATO DAGLI EX LETTORI**

Alle ore 19,45 esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

Il Rettore, apre il dibattito sull'argomento in oggetto, richiamando la nota MIUR prot. 15310 del 18.10.2019, concernente: *"Decreto Interministeriale 16 agosto n. 765 recante "Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università per la stipula dei relativi contratti (art. 11 della legge n. 20 novembre 2017, n. 167, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2017, come modificato dall'art. 1, comma 1144, legge 27 dicembre 2017, n. 205)", già trasmesso alla G.U. per la relativa pubblicazione, evidenziando quanto rappresentato dal Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - MIUR, prof. avv. Giuseppe Valditara, in ordine alla possibilità "...di una ulteriore proroga del termine di legge previsto dall'art. 11 della legge 167/2017 (legge europea 2017), al fine di fornire alle Università la possibilità di procedere alla stipula dei rispettivi contratti integrativi di sede".*

Egli sottolinea come in questa sede sia necessario informare il tavolo degli atti e del relativo impatto economico, che si renderà opportuno adottare, anche sulla scorta delle considerazioni di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601/2019, in relazione alla complessa problematica *de qua*.

Il Direttore Generale rimarca come, seppure in assenza di una nota ufficiale, il termine per l'adozione dello schema tipo del contratto integrativo di sede in argomento, fissato per il 31.10 u.s., sia stato di fatto prorogato, posto che, dalle notizie di cui si dispone, nessuna Università è riuscita a rispettarlo, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Emerge, quindi, l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, anche alla luce degli ulteriori elementi informativi e di una dettagliata proiezione dei relativi costi a cura del Direttore Generale, di concerto con la Direzione Risorse Umane e l'Avvocatura di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota MIUR prot. 15310 del 18.10.2019, concernente: *”Decreto Interministeriale 16 agosto n. 765 recante “Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università per la stipula dei relativi contratti (art. 11 della legge n. 20 novembre 2017, n. 167, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2017, come modificato dall’art. 1, comma 1144, legge 27 dicembre 2017, n. 205)”*, già trasmesso alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- PRESO ATTO delle previsioni di cui al suddetto Decreto e di quanto rappresentato dal Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - MIUR, prof. avv. Giuseppe Valditara, in ordine alla possibilità *“...di una ulteriore proroga del termine di legge previsto dall’art. 11 della legge 167/2017 (legge europea 2017), al fine di fornire alle Università la possibilità di procedere alla stipula dei rispettivi contratti integrativi di sede”*;
- UDITA l’informativa resa dal Rettore e dal Direttore Generale, anche sulla scorta delle considerazioni di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601/2019, in relazione alla complessa problematica *de qua*;

RAVVISATA l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione anche alla luce di ulteriori elementi informativi in merito e di una dettagliata proiezione dei relativi costi, a cura del Direttore Generale, di concerto con la Direzione Risorse Umane e l'Avvocatura di Ateneo,

PRENDE ATTO

dell'informativa resa dal Rettore e dal Direttore Generale in ordine alla problematica in oggetto, da esaminare in una prossima riunione di questo Consesso, alla luce di ulteriori elementi informativi in merito e di una dettagliata proiezione dei relativi costi, a cura del Direttore Generale, di concerto con la Direzione Risorse Umane e l'Avvocatura di Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**– **DOTT.SSA CAPPELLARI ORNELLA – S.S.D. BIO/14 – FARMACOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29.04.2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia - settore scientifico-disciplinare BIO/14 - FARMACOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2504 del 28.05.2019 e, con D.R. n. 3341 del 25.10.2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa CAPPELLARI Ornella;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, con delibera del 28.10.2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa CAPPELLARI Ornella per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/14”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 25.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n.4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia - settore scientifico disciplinare BIO/14 - FARMACOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 –D.M. n.204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2504 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3341 del 25.10.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa CAPPELLARI Ornella;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, di cui alla riunione del 28.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Ornella CAPPELLARI, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia*- settore scientifico disciplinare *BIO/14 - FARMACOLOGIA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n. 204/2019);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa CAPPELLARI Ornella, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare *BIO/14 - FARMACOLOGIA*, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n.204/2019), come segue:

rateo 2/12

- per € 6.979,60 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 19312;
- per € 2.105,52 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 19313;
- per € 593,26 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 19314.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**– **DOTT.SSA NIGRO DOMENICA – S.S.D. AGR/07 - GENETICA AGRARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29.04.2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA - settore scientifico-disciplinare AGR/07 - GENETICA AGRARIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 - D.M. n. 204/2019;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2591 del 29.05.2019 e, con D.R. n. 3186 del 11.10.2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa NIGRO Domenica;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- D.M. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 30/10/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa NIGRO Domenica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/07””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 25.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n.4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *07/E1 - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA* - settore scientifico disciplinare *AGR/07 - GENETICA AGRARIA*, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 –D.M. n.204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2591 del 29.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3186 del 11/10/2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice la dott.ssa NIGRO Domenica;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, di cui alla riunione del 30.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa NIGRO Domenica, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *07/E1 - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA*- settore scientifico disciplinare *AGR/07 - GENETICA AGRARIA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n. 204/2019);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa NIGRO Domenica, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare *AGR/07 - GENETICA AGRARIA*, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n.204/2019), come segue:

rateo 2/12

- per € 6.979,60 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Sub Acc. n. 20191;
- per € 2.105,52 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 19316;
- per € 593,26 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 19317.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****– DOTT. VIZZARRI FRANCESCO- S.S.D. AGR/19 -ZOOTECNICA SPECIALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29.04.2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali - settore scientifico-disciplinare AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n. 204/2019);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2515 del 28.05.2019 e, con D.R. n. 3048 del 07.10.2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. VIZZARRI Francesco;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,42;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, con delibera del 09/10/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. VIZZARRI Francesco, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/19””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.(*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 25.05.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n.4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria delibera del 29.04.2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali*, settore scientifico disciplinare *AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE*, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo -Piano straordinario 2019 –D.M. n.204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2515 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 3048 del 07.10.2019 con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. VIZZARRI Francesco;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, di cui alla riunione del 09.10.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. VIZZARRI Francesco, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale *07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali*- settore scientifico disciplinare *AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE*;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n. 204/2019);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. VIZZARRI Francesco, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare *AGR/19 -ZOOTECNICA SPECIALE*, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 (D.M. n.204/2019), come segue:

rateo 2/12

- per € 6.979,60 sull'Art. 101020101 – Anno 2019 – Acc. n. 19309;
- per € 2.105,52 sull'Art. 101020104 – Anno 2019 – Acc. n. 19310;
- per € 593,26 sull'Art. 104010205 – Anno 2019 – Acc. n. 19311.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ E II^ FASCIA**

- CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA
- CONVENZIONE E RELATIVA APPENDICE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'A.U.O. POLICLINICO DI BARI E L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI ASSISTENZA E RICERCA
- CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELLE SEDI UNIVERSITARIE DI TARANTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMUNE DI TARANTO:

PROBLEMATICHE

Il Rettore, nel ricordare le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento in oggetto, richiama:

- la Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, sottoscritta in data 02.04.2019, già posta a disposizione dei consiglieri (Allegato n. 2 al presente verbale), soffermandosi, in particolare, sull'art. 8, del quale dà lettura, in relazione all'impegno di questa Università "*... a programmare l'istituzione, presso la Città di Taranto, di un canale formativo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, in lingua inglese...*";
- la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, sottoscritta in data 06.02.2019 già posta a disposizione dei consiglieri (allegato n. 3 al presente verbale), evidenziando come, ad oggi, la Regione non abbia ancora provveduto all'erogazione del finanziamento che avrebbe avuto decorrenza dall'esercizio finanziario 2018;
- la Convenzione e relativa appendice tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.U.O. Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, sottoscritta in data 25.10.2018 già posta a disposizione dei consiglieri, unitamente alla relativa appendice (Allegato n. 4 al presente verbale), sottolineando come, in esecuzione della medesima, questa

Università abbia anticipato delle somme, che portano a vantare un rilevante credito nei confronti dell'IRCCS.

Egli, nel richiamare la nota prot. n. 18557 III/15 del 01.03.2019 a firma del Direttore Generale di questa Università ed avente ad oggetto *“Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica – art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del D. lgs. 19 marzo 2012, n.49”*, sottolinea taluni aspetti problematici della Convenzione *de qua*, richiamando l'attenzione, in particolare, sulla previsione di cui all'art. 4 co. 4 per la quale: *“il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018-2020, sarà subordinato all'accreditamento delle singole Scuole di Specializzazione”*, che impone un'attenta riflessione sui canali alternativi dai quali attingere, anche attraverso possibili anticipazioni di bilancio. Egli si sofferma, quindi, sul verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601 del 05.11.2019, che, tra l'altro, ha evidenziato, con particolare riferimento alle convenzioni sottoscritte con l'IRCCS e con la Regione Puglia, le criticità derivanti dal mancato versamento rispettivamente, della prima *tranche* di euro 2.063.575,30, con scadenza al 31 dicembre 2018 e della prima *tranche* di 1,7 milioni di euro, con scadenza a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 06.02.2019, invitando l'Ateneo a porre la dovuta attenzione anche a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della suddetta Convenzione che, come sopra evidenziato, subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2019, all'accreditamento delle singole Scuole di Specializzazione.

Il Rettore, infine, accenna alla problematica relativa alla messa in esecuzione del Piano straordinario della progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, che sarà oggetto di discussione in occasione di una prossima riunione del Senato Accademico.

Alle ore 20,30 esce la prof.ssa Lepera.

Interviene sull'argomento il sig. Martano, per chiedere chiarimenti in ordine alla disponibilità delle somme di cui ai commi 5, 6, 7 e 9 dell'art. 6 della Convenzione con il Comune di Taranto, cui il Rettore risponde evidenziando che trattasi di clausole inserite a margine dell'accordo, da destinare secondo i criteri che saranno stabiliti dalla Cabina di regia di cui al comma 3 del medesimo articolo, mentre il prof. Stefani, nel richiamare l'art. 5 co. 2 della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, esprime perplessità in ordine all'inserimento, all'interno di un testo

convenzionale, piuttosto che nei relativi bandi di concorso, delle modalità attraverso le quali si svolgeranno le valutazioni dei candidati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTA la Convenzione e relativa appendice tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.U.O. Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, sottoscritta in data 25.10.2018 (Allegato n. 4 al presente verbale);
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, sottoscritta in data 06.02.2019 (Allegato n. 3 al presente verbale);
- VISTA la Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, sottoscritta in data 02.04.2019 (Allegato n. 2 al presente verbale);
- VISTA la nota prot. n. 18557 III/15 del 01.03.2019 a firma del Direttore Generale di questa Università ed avente ad oggetto *“Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di*

specializzazione di area medica – art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del D. lgs. 19 marzo 2012, n.49”;

VISTO

il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601 del 05.11.2019, che, tra l'altro, ha evidenziato, con riferimento alle convenzioni sottoscritte con l'IRCCS e della Regione Puglia, le criticità derivanti dal mancato versamento rispettivamente, della prima *tranche* di euro 2.063.575,30, con scadenza al 31 dicembre 2018 e della prima *tranche* di 1,7 milioni di euro, con scadenza a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 06.02.2019 invitando l'Ateneo a porre la dovuta attenzione anche a quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, della suddetta Convenzione che subordina il finanziamento regionale, per gli anni successivi al triennio 2018/2019, all'accreditamento delle singole scuole di specializzazione;

UDITA

l'ampia ed articolata informativa resa dal Rettore in merito alle problematiche connesse alle convenzioni *de quibus*, anche alla luce delle osservazioni di cui al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601 del 05.11.2019;

SENTITO

il dibattito;

RAVVISATA

l'esigenza di una approfondita riflessione sulla complessa vicenda,

PRENDE ATTO

dell'informativa resa dal Rettore e delle osservazioni di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 601 del 05.11.2019 in ordine alla problematica in oggetto, che sarà approfondita in occasione di una prossima riunione di questo consesso.

1. di dare esecuzione all'ordinanza cautelare pronunciata in data XXXXXXXXXX dalla
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX., dando mandato all'Avvocatura di Ateneo ed
alle Direzioni Risorse Umane e Finanziarie, per quanto di rispettiva competenza, di
adottare gli atti conseguenti;
2. di rinviare ad una prossima riunione ogni ulteriore decisione in merito alla problematica
di carattere generale, invitando, per un'audizione, l'Avvocato dello Stato
XX

3La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 21,30.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Bronzini)